Conto corrente con la Posta

Anno 84° — Numero 34

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Giovedì, 11 febbraio 1943 - Anno XXI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 – 50-033 – 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI				ALLA PARTE SECONDA			
Nel Regno e Colonie	Abb. annuo L. 100	All'Estero	Abb. annuo L. 200	Nel Regno e Colonie	Abb. annuo L. 60	All'Estero	Abb. annuo L. 120
	» semestrale » 50		» semestrale » 100		» semestrale » 30		» semestrale » 60
	» trimestrale » 25		» trimestrale » 50		» trimestrale » 15		» trimestrale » 30
	Un fascicolo » 2		Un fascicolo » 4		Un fascicolo » 2		Un fascicolo » 4

Al solo « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

Nel Regno e Colonie . . . . { Abbonamento annuo . . L. 50 — Un fascicolo - Prezzi vari. | All'Estero . . . . { Abbonamento annuo . . L. 100 — Un fascicolo - Prezzi vari raddoppiati

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso l'Ufficio "Inserzioni" della Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. L'Agenzia della Libreria dello Stato in Milano (Galleria Vittorio Emanuele, 3), è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 24 ottobre 1942-XX, n. 1756.
Modificazioni allo statuto della Regia università di Trieste.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto lo statuto della Regia università di Trieste, approvato con il R. decreto 20 aprile 1939-XVII, n. 1050, e modificato con i Regi decreti 26 ottobre 1939-XVII, n. 1735, 26 ottobre 1940-XVIII, n. 2060, 17 ottobre 1941-XIX, n. 1216;

Veduto il Testo unico delle leggi sull'istruzione universitaria, approvato con il R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592;

Veduto il R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1071;

Veduti i Regi decreti 28 novembre 1935-XIV, n. 2044; 7 maggio 1936-XIV, n. 882; 30 settembre 1938-XVI, n. 1652; 5 ottobre 1939-XVII, n. 1745; 1° luglio 1940-XVIII, n. 992; 2 ottobre 1940-XVIII, n. 1526; 5 settembre 1942-XX, n. 1319;

Vedute le proposte relative allo statuto dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono approvate le modificazioni allo statuto della Regia università di Trieste, inserite nel testo annesso al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 24 ottobre 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 febbraio 1943-XXI
Atti del Governo, registro 454, *foglio* 29. — MANCINI

Modificazioni allo statuto della Regia università di Trieste

Art. 24. — Gli insegnamenti complementari di « diritto marittimo » e di « diritto aeronautico » sono soppressi e sostituiti da quello di « diritto della navigazione ».

Art. 25. — E' sostituito dal seguente:

« Le precedenze, per l'iscrizione e per l'esame, fra gli insegnamenti del corso per la laurea in giurisprudenza, sono stabilite come segue: le Istituzioni di diritto romano e le Istituzioni di diritto privato rispetto al Diritto romano, al Diritto comune, al Diritto civile, al Diritto commerciale, al Diritto processuale civile, al Diritto privato comparato, al Diritto della navigazione e alla Esegesi delle fonti del diritto romano; la Storia del diritto romano rispetto alla Storia del diritto italiano e al Diritto comune; le Istituzioni di diritto privato rispetto al Diritto canonico, al Diritto industriale; le Istituzioni di diritto privato e il Diritto costituzionale rispetto al Diritto amministrativo, al Diritto ecclesiastico, al Diritto internazionale, alla Filosofia del diritto e al Diritto coloniale; il Diritto penale rispetto alla Procedura penale e alla Medicina legale e delle assicurazioni; l'Economia politica corporativa rispetto al Diritto civile, al Diritto commerciale e alla Scienza delle finanze e diritto finanziario ».

Artt. 27 e 28. — Sono sostituiti dai seguenti:

« Art. 27. — La durata del corso degli studi per la laurea in scienze politiche è di quattro anni. E' titolo di ammissione il diploma di maturità classica o di maturità scientifica.

Sono insegnamenti fondamentali:
1. Dottrina dello Stato.
2. Istituzioni di diritto privato.
3. Istituzioni di diritto pubblico.
4. Diritto amministrativo (biennale).
5. Diritto internazionale.
6. Diritto corporativo.
7. Diritto costituzionale italiano e comparato.
8. Storia moderna (biennale).
9. Storia e dottrina del Fascismo.
10. Storia delle dottrine politiche.
11. Storia e politica coloniale.
12. Storia dei trattati e politica internazionale.
13. Geografia politica ed economica.
14. Economia politica corporativa.
15. Politica economica e finanziaria.
16. Statistica.

Sono insegnamenti complementari:
1. Filosofia del diritto.
2. Demografia generale e demografia comparata delle razze.
3. Sociologia.
4. Diritto pubblico romano.
5. Contabilità di Stato.
6. Storia del giornalismo.
7. Storia e politica navale.
8. Storia delle dottrine economiche.
9. Economia coloniale.
10. Geografia ed etnografia coloniale.

Gli insegnamenti delle materie a corso biennale comportano un unico esame alla fine del biennio.

Lo studente nella scelta degli insegnamenti complementari deve valersi per due di essi di quelli indicati nell'elenco degli insegnamenti stessi, e per due può valersi di qualsiasi altro insegnamento fondamentale o complementare, impartito nell'Ateneo; in questo ultimo caso la scelta dev'essere approvata dal Preside della Facoltà di giurisprudenza, il quale determinerà l'eventuale obbligo dello studente a far precedere l'inscrizione e l'esame in altre materie da considerarsi propedeutiche rispetto alla prescelta.

Lo studente è inoltre tenuto a seguire i corsi ed a sostenere le prove di esame in due lingue straniere moderne. Almeno una di esse deve essere la francese, l'inglese o la tedesca; per l'altra lingua è consentita la scelta fra quelle effettivamente insegnate nell'Ateneo.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e almeno in quattro complementari.

Art. 28. — Le precedenze, per l'iscrizione e per l'esame fra gli insegnamenti del corso per la laurea in scienze politiche sono stabilite come segue: le Istituzioni di diritto privato e le Istituzioni di diritto pubblico rispetto al Diritto costituzionale italiano e comparato e al Diritto amministrativo; il Diritto costituzionale italiano e comparato rispetto al Diritto corporativo ed al Diritto internazionale; il Diritto internazionale rispetto alla Storia dei trattati e politica internazionale; l'Economia politica corporativa rispetto alla Politica economica e finanziaria; la Storia moderna rispetto alla Storia dei trattati e politica internazionale, alla Storia e dottrina del Fascismo, alla Storia e politica coloniale e alla Storia del giornalismo ».

Art. 31. — E' sostituito dal seguente:

« Della Facoltà fanno parte i seguenti Istituti:
1. Istituto di diritto privato.
2. Istituto di diritto pubblico interno.
3. Istituto di diritto internazionale e di legislazione comparata.
4. Istituto di storia del diritto.
5. Istituto di diritto ecclesiastico e canonico.
6. Istituto di scienze politiche.
7. Seminario d'applicazione forense.

Nel seminario di applicazione forense si svolgono corsi speciali di esercitazioni scritte ed orali per addestrare i giovani all'esercizio della pratica forense ».

Art. 33. — L'insegnamento complementare di « diritto marittimo » è soppresso ed è sostituito da quello di « diritto della navigazione ».

Art. 34. — Alle parole « diritto marittimo » sono sostituite quelle di « diritto della navigazione ».

Art. 41. — E' sostituito dal seguente:

« Alla Facoltà di economia e commercio è annessa la Scuola di perfezionamento in discipline corporative con indirizzo assicurativo. La Facoltà curerà le opportune intese con la Facoltà d' giurisprudenza per ciò che concerne il conferimento degli incarichi e l'organizzazione dei corsi.

Gli insegnamenti costitutivi della Scuola sono i seguenti:
1. Diritto corporativo e del lavoro (biennale);
2. Politica economica e finanziaria;
3. Storia economica con particolare riguardo alle assicurazioni;
4. Organizzazione e sviluppo attuale delle assicurazioni in Italia;
5. Statistica ed economia applicata alle assicurazioni;
6. Diritto delle assicurazioni;
7. Organizzazione e tecnica delle assicurazioni (biennale);
8. Assicurazioni sociali ».

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

REGIO DECRETO 3 dicembre 1942-XXI, n. 1757.

Modificazione dell'art. 88 del regolamento per l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari, approvato con R. decreto 10 febbraio 1927-V, n. 443.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il testo unico delle disposizioni legislative concernenti la amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari, approvato con R. decreto 2 febbraio 1928-VI, n. 263, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari, approvato con R. decreto 10 febbraio 1927-V, n. 443, e successive modificazioni;

Visto l'art. 1, n. 1, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la guerra, d'intesa col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Per la durata dell'attuale stato di guerra e fino ad un anno dopo la cessazione di esso, il limite di lire diecimila stabilito per i fondi della cassa corrente dal primo comma dell'art. 88 del regolamento per l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari, approvato con R. decreto 10 febbraio 1927-V, n. 443, è elevato a lire ventimila.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 dicembre 1942-XXI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 febbraio 1943-XXI
Atti del Governo, registro 454, *foglio* 25. — MANCINI

REGIO DECRETO 24 luglio 1942-XX, n. 1758.

Autorizzazione al Regio istituto tecnico commerciale e per geometri « Antonio Maria Bordoni » di Pavia ad accettare una donazione.

N. 1758. R. decreto 24 luglio 1942, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, il Regio istituto tecnico commerciale e per geometri « Antonio Maria Bordoni » di Pavia, viene autorizzato ad accettare la donazione di L. 5000 disposta in suo favore dal conte ing. Giacinto Motta, in data 10 dicembre 1941-XX, e a devolverla ad aumento del capitale del premio « On. ing. Giacinto Motta », istituito con R. decreto 8 settembre 1939-XVII, n. 1972.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 febbraio 1943-XXI

REGIO DECRETO 23 novembre 1942-XXI, n. 1759.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola tecnica commerciale « Gaetano Pessina » di Como.

N. 1759. R. decreto 23 novembre 1942, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Cassa scolastica della Regia scuola tecnica commerciale « Gaetano Pessina » di Como, viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 febbraio 1943-XXI

REGIO DECRETO 30 novembre 1942-XXI, n. 1760.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Antonio di Padova, in Predappio (Forlì).

N. 1760. R. decreto 30 novembre 1942, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Bertinoro in data 7 dicembre 1940-XIX, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Antonio di Padova, in Predappio (Forlì).

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 gennaio 1943-XXI

REGIO DECRETO 14 dicembre 1942-XXI, n. 1761.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa della Compagnia di Gesù, denominata « Istituto Cesare Arici », con sede in Brescia.

N. 1761. R. decreto 14 dicembre 1942, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa della Compagnia di Gesù, denominata « Istituto Cesare Arici », con sede in Brescia.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 febbraio 1943-XXI

REGIO DECRETO 21 dicembre 1942-XXI, n. 1762.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Regio istituto tecnico commerciale « Nicola Moreschi » di Milano.

N. 1762. R. decreto 21 dicembre 1942, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Cassa scolastica del Regio istituto tecnico commerciale « Nicola Moreschi » di Milano, viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 febbraio 1943-XXI

LEGGE 4 febbraio 1943-XXI, n. 20.

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di taluni Ministeri ed ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1942-43, ed altri provvedimenti di carattere finanziario.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1942-43 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *A*.

Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri, dell'Africa Italiana, dell'educazione nazionale, dell'in-

terno, dei lavori pubblici, delle comunicazioni, della guerra, dell'agricoltura e delle foreste, delle corporazioni e degli scambi e le valute per l'esercizio finanziario 1942-43 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *B*.

Art. 3.

Nei bilanci dei Patrimoni riuniti ex economali e dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per lo esercizio finanziario 1942-43 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *C*.

Art. 4.

E' autorizzata l'inscrizione negli stati di previsione della spesa dei seguenti Ministeri per l'esercizio finanziario 1942-43 delle somme seguenti per fronteggiare le esigenze sottoindicate:

Ministero delle finanze:

L. 400.000 per spese e premi per la ricerca di materia imponibile nella prima applicazione dell'imposta complementare progressiva;

Ministero per gli scambi e le valute:

L. 300.000 per le spese relative alle operazioni di conversione in nominativi dei titoli azionari al portatore emessi da Società aventi sede nel Regno e circolanti all'estero.

Art. 5.

E' elevata di L. 1.500.000 l'assegnazione straordinaria stabilita per l'esercizio finanziario 1942-43 a favore dell'Istituto centrale di statistica con l'art. 9 della legge 23 giugno 1942-XX, n. 695.

Art. 6.

Il contributo straordinario da corrispondere al Comune di Palermo nell'esercizio finanziario 1942-43 ai termini dell'art. 1 della legge 27 novembre 1939-XVIII, n. 1816, modificato con l'art. 8 della legge 16 marzo 1942-XX, n. 243, è elevato a L. 37.500.000, rimanendo in corrispondenza soppresso lo stanziamento di L. 25 milioni previsto dalla citata legge n. 1816 per l'esercizio finanziario 1943-44.

Il suindicato contributo potrà essere utilizzato anche per la sistemazione del bilancio di detto Comune per l'esercizio 1941.

Il Ministro per le finanze provvederà con proprio decreto alle variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione del presente articolo.

Art. 7.

Il contributo da corrispondere al Pio Istituto di Santo Spirito e Ospedali Riuniti di Roma, ai termini dell'art. 3 del R. decreto-legge 18 aprile 1920, n. 481, convertito nella legge 17 aprile 1925-III, n. 473, per i maggiori oneri dipendenti dai miglioramenti economici al personale, è stabilito per l'esercizio finanziario 1942-43 in L. 6.000.000.

Art. 8.

E' autorizzata la spesa di L. 2.900.000 da inscrivere nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1942-43, per i lavori di adattamento della Casina dei Principi nella Reggia di Capodimonte in Napoli, da destinare a residenza dell'Altezza Reale la Duchessa d'Aosta vedova.

Art. 9.

E' aumentata di L. 9.114.000 la spesa autorizzata con l'art. 4 della legge 13 giugno 1942-XX, n. 693, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1942-43, per provvedere al completamento di opere straordinarie a pagamento non differito.

Art. 10.

Il terzo comma dell'art. 14 della legge 28 settembre 1942-XX, n. 1140, è modificato come segue:

« Le disposizioni del presente articolo non si applicano ai Comandi, Corpi e servizi dipendenti dalle Amministrazioni militari e dalle Aziende dello Stato con ordinamento autonomo, fatta eccezione per quanto concerne le forniture di carta, buste, cartoni e lavori di stampa ».

Art. 11.

L'Azienda di Stato per i servizi telefonici è autorizzata a prelevare la somma di L. 30.000.000 dall'avanzo di gestione dell'esercizio 1941-42 per versarla al Tesoro a scomputo delle sovvenzioni ricevute per la sistemazione ed il completamento della rete telefonica nazionale.

Con decreto del Ministro per le finanze sarà provveduto alle variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione del presente articolo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 febbraio 1943-XXI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: DE MARSICO

TABELLA *A*.

Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1942-43

In aumento.

Cap. n. 147 — Rimborso, da aziende autonome, delle spese di ogni genere, sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato .	L.	355.000
Cap. n. 148 — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie inscritte nello stato di previsione del Ministero delle finanze . .	»	170.000
Cap. n. 149 — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie inscritte nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia	»	511.931
Totale . . .	L.	1.036.931

Visto, d'ordine della Maestà il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

TABELLA *B*.

Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1942-43

MINISTERO DELLE FINANZE

a) *In aumento*:

Cap. n. 41 — Assegni ed indennità di missione al personale dei Gabinetti, ecc. (Presidenza del Consiglio dei Ministri)	L. 200.000
Cap. n 43 — Spese casuali della Presidenza del Consiglio dei Ministri	» 7.000
Cap. n. 49 — Premi di operosità, ecc. (Servizio speciale riservato)	» 300.000
Cap. n. 50 — Indennità di missione, ecc. (Servizio speciale riservato)	» 650.000
Cap. n. 52 — Assegni fissi per spese d'ufficio per il servizio speciale riservato	» 50.000
Cap. n. 76 — Premi di operosità e rendimento al personale addetto al Comitato delle pensioni privilegiate ordinarie	» 40.000
Cap. n. 116. — Spese per gli impianti dei campi di tiro, ecc. (M.V.S.N.)	» 40.000
Cap. n. 128 — Premi di operosità, ecc. (Corte dei conti - Servizi metropolitani)	» 80.000
Cap. n. 129 — Indennità per missioni e traslochi, ecc. (Corte dei conti - Servizi metropolitani)	» 90.000
Cap. n. 133 — Spese di manutenzione ordinaria dei locali sede della Corte dei conti, ecc.	» 85.000
Cap. n. 161 — Retribuzione ed aggiunta di famiglia al personale non di ruolo, ecc. della Ragioneria generale dello Stato, ecc.	» 2.900.000
Cap. n. 164 — Sussidi ad impiegati di ruolo e non di ruolo della Ragioneria generale dello Stato, ecc.	» 50.000
Cap. n. 165 — Retribuzione ed aggiunta di famiglia al personale non di ruolo, ecc.	» 15.000.000
Cap. n. 170 — Compensi ad estranei all'Amministrazione finanziaria per incarichi e studi, ecc.	» 100.000
Cap. n. 171 — Indennità per missioni e traslochi, ecc.	» 1.600.000
Cap. n. 210 — Indennità e spese per la vigilanza alle fabbriche di apparecchi di accensione, ecc.	» 30.000
Cap. n. 232 — Fitto di locali in servizio della guardia di finanza	» 94.300
Cap. n. 258 — Spese per il funzionamento del Collegio peritale per la risoluzione delle controversie, ecc. (Tasse)	» 100.000
Cap. n. 302 — Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria delle proprietà demaniali, ecc.	» 200.000
Cap. n. 308 — Spese per il funzionamento della Commissione centrale per le imposte dirette, ecc.	» 200.000
Cap. n. 314 — Assegni fissi per spese d'ufficio, ecc. (Imposte dirette)	» 1.000.000
Cap. n. 328 — Assegni fissi per spese d'ufficio, ecc. (Dogane)	» 250.000
Cap. n. 337 — Indennità di giro per ispezioni, ecc. (Dogane)	» 800
Cap. n. 348 — Indennità di soggiorno, ecc. (Dogane - Albania)	» 300.000
Cap. n. 366 — Spese per la beneficenza romana	» 2.800.000
Cap. n 426 — Contributo per il funzionamento dell'Istituto Centrale di Statistica	» 1.500.000
Cap. n. 463-*bis* (di nuova istituzione) — Spese per il funzionamento della Commissione speciale di cui all'art. 2 della legge 11 maggio 1942-XX, n. 616, recante modifiche alle disposizioni relative al blocco delle contribuzioni gravanti sulla proprietà immobiliare	» 200.000
Cap. n. 498-*ter* (di nuova istituzione) — Spese e premi per la ricerca di materia imponibile nella prima applicazione dell'imposta complementare progressiva	» 400.000
Cap. n. 579 (aggiunto - in conto competenza) — Retribuzioni al personale non di ruolo addetto al servizio speciale riservato	L. 1.000.000
Cap. n. 691 (aggiunto in conto competenza) — Premi di operosità, ecc. per prestazioni straordinarie rese per lavori inerenti al rimborso ai Comuni delle spese da essi sostenute per la istituzione del servizio di razionamento dei consumi	» 40.000
Cap. n. 706 (aggiunto - in conto competenza) — Premi di operosità e di rendimento al personale delle Dogane ed imposte indirette	» 500.000
Cap. n. 710 (aggiunto - in conto competenza) spese, ecc. per gli studi e l'applicazione dei provvedimenti inerenti alla disciplina dell'approvvigionamento di talune merci estere, ecc.	» 1.000.000
Cap. n. 711 (aggiunto - in conto competenza) Saldo degli impegni riguardanti le spese, ecc. degli esercizi finanziari anteriori al 1942-43	» 179.541
Totale degli aumenti	L. 30.986.641

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 98 — Diarie giornaliere eventuali agli ufficiali, ecc. (M.V.S.N.)	L. 500.000
Cap. n. 112 — Spese per il personale, ecc. della Milizia contraerei, ecc.	» 2.000.000
Cap. n. 114 — Spese per il personale, ecc. della Milizia artiglieria marittima, ecc.	» 10.000.000
Cap. n. 149 — Pensioni ordinarie al personale del cessato regime	» 2.000.000
Cap. n. 160 — Personale di ragioneria, ecc. Stipendi, ecc.	» 1.000.000
Cap. n. 237 — Personale di ruolo degli uffici esterni - Stipendi, ecc. (Catasto)	» 2.000.000
Cap. n. 267 — Quota del 90 per cento, ecc. sui canoni che i Comuni, ecc. sono tenuti a corrispondere in luogo dell'abbonamento, ecc.	» 2.000.000
Cap. n. 323 — Personale di ruolo degli uffici esterni delle dogane, ecc. Stipendi, ecc.	» 1.000.000
Cap. n. 344 — Restituzione di diritti all'esportazione, ecc.	» 30.000.000
Totale delle diminuzioni	L. 50.500.000

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 23 — Assegni per spese di ufficio, ecc.	L. 89.000
Cap. n. 32 — Spese di giustizia nei procedimenti penali, ecc.	» 35.000
Cap. n. 36 — Premi di rendimento ai magistrati e funzionari di cancelleria, ecc.	» 511.391
Cap. n. 42 — Rimborso ai Comuni delle spese per gli uffici giudiziari, ecc.	» 225.000
Cap. n. 48 — Mantenimento e trasporto dei detenuti, ecc.	» 15.500.000
Cap. n. 49 — Mantenimento e trasporto dei minorenni ricoverati nelle Case di rieducazione, ecc.	» 5.000.000
Cap. n. 62 (aggiunto, in conto competenza) — Spese per l'acquisto di immobili, ecc.	» 160.575
Totale degli aumenti	L. 21.520.966

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 23-*bis* — Assegni per spese d'ufficio agli uffici giudiziari della Dalmazia, ecc.	L. 59.000
Cap. n. 32-*bis* — Spese di giustizia nei procedimenti penali, ecc. nel territorio della Dalmazia, ecc.	» 35.000
Cap. n. 42-*bis* — Affitto, ecc. ed altre spese per i locali degli uffici giudiziari della Dalmazia, ecc.	» 225.000
Cap. n. 48-*bis* — Mantenimento e trasporto dei detenuti, ecc. nel territorio della Dalmazia, ecc.	» 500.000
Cap. n. 52 — Spese di riparazione, ecc. degli edifici adibiti ad istituti di prevenzione e di pena	» 160.575
Totale delle diminuzioni	L. 979.575

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

a) *In aumento*:

Cap. n. 29 — Indennità agli ufficiali consolari di 2ª categoria, ecc. . . . . L. 200.000
Cap. n. 39 — Sedi diplomatiche e consolari all'estero, ecc. . . . . » 2.000.000
Cap. n. 137 (aggiunto, in conto competenza) — Premi di operosità e di rendimento al personale, ecc. della Commissione permanente per il rimpatrio degli italiani all'estero . . . . . . » 80.000

Totale degli aumenti . . . L. 2.280.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 75 — Spese per i servizi del telegrafo, ecc. (Albania) . . . . L. 500.000
Cap. n. 77 — Spese, ecc. per il servizio sanitario (Albania) . . . . » 1.000.000
Cap. n. 81 — Stipendi ed assegni fissi al personale italiano, ecc. delle scuole in Albania . » 500.000
Cap. n. 104 — Spese per il rimpatrio degli italiani all'estero, ecc. . . . . . » 80.000

Totale delle diminuzioni . . L. 2.080.000

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

a) *In aumento*:

Cap. n. 5 — Premi di operosità e di rendimento al personale, ecc. . . . . . L. 715.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 34 — Fondo a disposizione del Ministero per provvedere a nuove o maggiori spese civili e militari nella Libia, ecc. . . . . L. 715.000

c) *Modifica di denominazione*:

Cap. n. 45 (aggiunto) — Spese per l'assistenza nel Regno dei bambini rimpatriati dall'Africa Italiana.

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

a) *In aumento*:

Cap. n. 21 (modificata la denominazione) — Premi di operosità e di rendimento al personale che presta servizio presso i Regi provveditorati agli studi . . . . L. 400.000
Cap. n. 79 — Assegni fissi, sussidi e contributi ad istituti di educazione . . » 80.000
Cap. n. 87 — Contributi e sussidi per il funzionamento di Regie scuole, di Regi istituti tecnici agrari, ecc. . . . . . » 80.103
Cap. n. 94 — Contributi e sussidi per il funzionamento di Regi istituti tecnici e di Regie scuole tecniche industriali, ecc. . . . » 798.716
Cap. n. 97 — Contributi e sussidi per il funzionamento di Regi istituti tecnici commerciali, ecc. » 449.241
Cap. n. 101 — Contributi e sussidi per il funzionamento di Regi istituti tecnici nautici, ecc. » 22.625
Cap. n. 128 — Assegni a biblioteche non governative, ecc. . . . » 150.000
Cap. n. 130 — Assegni alle Accademie ed ai Corpi scientifici e letterari, ecc. . . » 600.000
Cap. n. 146 — Regia Accademia d'arte drammatica in Roma, ecc. . . . . . » 40.000
Cap. n. 158 — Spese per l'amministrazione, la manutenzione e la custodia dei beni già facenti parte della dotazione della Corona, ecc . » 500.000
Cap. n. 219 (aggiunto in conto competenza) — Somma da corrispondere alle Università ed ai Regi istituti universitari in corrispettivo delle tasse e sopratasse non riscosse per effetto della dispensa concessa agli studenti appartenenti a famiglie numerose, ecc. . . . » 393.520

Totale degli aumenti . . . L. 3.514.205

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 125 — Biblioteche governative, ecc.; spese per gli uffici, ecc. . . . . L. 150.000
Cap. n. 147 — Contributi ordinari e straordinari per istituzione e mantenimento di scuole e di istituti d'arte, ecc. . . . . » 552.772

Totale delle diminuzioni . . . L. 702.772

MINISTERO DELL'INTERNO

a) *In aumento*:

Cap. n. 2 — Assegni per spese di rappresentanza al Capo della polizia, ai Prefetti, ecc. . L. 30.000
Cap. n. 8 — Sussidi al personale in servizio, ecc. . . . . » 250.000
Cap. n. 9 — Fitti e canoni . . . . . » 442.000
Cap. n. 11 — Assegni fissi per spese d'ufficio, ecc. . . . . » 300.000
Cap. n. 23 — Spese per le statistiche. ecc. . » 150.000
Cap. n. 31 — Assegni fissi agli stabilimenti diversi di pubblica beneficenza, ecc. . . » 60.000
Cap. n. 38 — Spese per il funzionamento dell'ufficio centrale per i rifiuti solidi urbani, ecc. . » 500.000
Cap. n. 39 — Cura e mantenimento di malati venerei e sifilitici, ecc. . . . . » 400.000
Cap. n. 67 — Corpo degli agenti di pubblica sicurezza. — Armamento, vestiario, ecc. . . . » 5.000.000
Cap. n. 92 — Retribuzioni ed indennità di caroviveri al personale avventizio, ecc. . . . » 4.000.000

Totale degli aumenti . . . L. 11.132.000

b) *Modifica di denominazione*:

Cap. n. 111 — Assegnazione straordinaria per l'esecuzione di lavori di protezione antiaerea, per i servizi relativi alla protezione stessa, nonchè per l'apprestamento di locali per il ricovero di persone danneggiate da incursioni aeree.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

a) *In aumento*:

Cap. n. 22 — Genio civile - Spese d'ufficio . L. 350.000
Cap. n. 65 — Spese casuali ed impreviste, ecc. » 100.000
Cap. n. 67 — Spese eventuali di carattere straordinario degli uffici dipendenti . . » 500.000
Cap. n. 90 — Personale del ruolo transitorio: indennità di trasporta ecc. (Strade ferrate) . . » 200.000
Cap. n. 92 — Premi di operosità e di rendimento al personale, ecc. (Strade ferrate) . . » 100.000

Totale degli aumenti . . . L. 1.250.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 54 — Personale straordinario, avventizio ed assimilato - Retribuzione giornaliera . . L. 900.000

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

a) *In aumento*:

Cap. n. 76 — Personale avventizio Retribuzioni, ecc. . . . . L. 280.000
Cap. n. 82 — Spese inerenti alla vigilanza ministeriale sull'attività dei cantieri. ecc. . . » 38.830

Totale degli aumenti . . . L. 318.830

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 35 — Sovvenzioni alle Società assuntrici di servizi marittimi, ecc. . . . . . L. 15.000.000
Cap. n. 94 — Premi per l'acquisto di autoveicoli, ecc. per il funzionamento esclusivo a gassogeno, ecc. . . . . » 500.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 15.500.000

MINISTERO DELLA GUERRA

a) *In aumento*:

Cap. n. 43 — Spese per il Dopolavoro, ecc. . L. 100.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 36 — Servizi di artiglieria - Allestimento, manutenzione e rinnovazione di armi, ecc. L. 100.000
Cap. n. 66 — Assegnazione straordinaria per spese, ecc., dipendenti dallo stato di guerra . . » 3.000.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 3.100.000

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

a) *In aumento*:

Cap. n. 2 — Retribuzioni al personale non di ruolo, ecc. . . . . L. 2.100.000
Cap. n. 5 — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati, ecc. . . . . . . » 120.000
Cap. n. 53 — Spese per il funzionamento delle scuole della Milizia, ecc. . . . . . . » 116.770
Cap. n. 60 — Concorsi a premi, ecc., spese per combattere la malaria . . . . » 3.000.000
Cap. n. 63 — Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. . . . . » 200.000

Totale degli aumenti . . . L. 5.536.770

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 79 — Contributi per incoraggiare la diffusione della trebbiatura a macchina, ecc. . L. 500.000
Cap. n. 110 — Sovvenzioni per l'acquisto, ecc. di magazzini ed impianti destinati alla conservazione, prima lavorazione e distribuzione dei prodotti agricoli, ecc. . . . . » 500.000
Cap. n. 146 — Somme da erogare, ecc., per spese relative ad opere di bonifica di competenza statale, ecc. . . . . » 320.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 1.320.000

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

In aumento:

Cap. n. 9 — Spese per telegrammi, ecc. . L. 800.000
Cap. n. 25 — Formazione e pubblicazione della carta geologica del Regno, ecc. . . . . . » 350.000
Cap. n. 26 — Spese per l'impianto, mantenimento e funzionamento del laboratorio chimico del Corpo Reale delle Miniere, ecc. . . . . » 100.000
Cap. n. 92 (aggiunto - in conto competenza) — Compenso speciale al personale del Corpo Reale delle Miniere, ecc. . . . . » 400.000

Totale . . . L. 1.650.000

MINISTERO PER GLI SCAMBI E PER LE VALUTE

In aumento:

Cap. n. 37-*ter* (di nuova istituzione). — Spese relative alle operazioni di conversione in nominativi dei titoli azionari al portatore emessi da Società aventi sede nel Regno e circolanti all'estero L. 300.000

Visto, d'ordine della Maestà il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

TABELLA C.

Tabella di variazioni ai bilanci di aziende speciali per l'esercizio finanziario 1942-43

1. — BILANCIO DEI PATRIMONI RIUNITI EX-ECONOMALI

SPESA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 13 — Assegni al Clero del Pantheon. L. 18.000
Cap. n. 25 (aggiunto - in conto competenza) — Spesa per il personale non di ruolo addetto ai servizi di culto . . . . » 130.000

Totale degli aumenti . . . L. 148.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 15 — Fondo a disposizione per sovvenire il clero particolarmente benemerito, ecc. . L. 130.000
Cap. n. 19. — Fondo di riserva per le spese impreviste . . . . » 18.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 148.000

2. — BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

ENTRATA.

In aumento:

Cap. n. 1 — Proventi del servizio della posta-lettere e dei pacchi . . . . . . L. 24.333.000 —
Cap. n. 6 — Rimborsi dovuti da Amministrazioni estere per i servizi postali, ecc. . . » 400.000 —
Cap. n. 10 — Telegrafi . . . . . » 10.000.000 —
Cap. n. 16 — Rimborso della Cassa depositi e prestiti delle spese inscritte nel bilancio dell'Amministrazione postale-telegrafica per il servizio delle Casse di risparmio postali . . . . » 1.674.306,60

Totale . . . L. 36.407.306,60

SPESA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 36 — Indennità al personale che presta servizio negli uffici ambulanti e natanti ed ai messaggeri postali, ecc. . . . . L. 3.600.000 —
Cap. n. 38 — Indennità eventuali cui può essere tenuta l'Amministrazione per la perdita di corrispondenze raccomandate, ecc. . » 90.000 —
Cap. n. 40 — Fornitura, manutenzione, trasporto e facchinaggio di materiali e utensili ad uso della posta, ecc. . . . . . . » 21.051.000 —
Cap. n. 43 — Abbuoni e rimborsi diversi relativi ai servizi postali, ecc. . . . . . » 400.000 —
Cap. n. 44 — (modificata la denominazione) — Spese di manutenzione e di migliorie nell'edificio delle Casse postali di risparmio in Roma a Piazza Leonardo da Vinci (legge 9 febbraio 1911, n. 76). . . . . . . » 30.000 —
Cap. n. 49 — Compensi ai ricevitori postali degli uffici nei quali siasi verificata, per il servizio dei risparmi, una eccedenza dei depositi sui rimborsi, ecc. . . . . . . » 1.644.306,60
Cap. n. 56 — Spesa di esercizio e di manutenzione degli uffici dei telegrafi e degli uffici fono-telegrafici comunali, ecc. . . . . » 3.000.000 —
Cap. n. 73 — Spese interessanti l'Amministrazione provinciale per illuminazione, ecc. » 1.825.000 —
Cap. n. 75 — Rimborso al Provveditorato generale dello Stato delle spese per registri, carta, moduli, stampa, ecc. . . . . . » 355.000 —
Cap. n. 88 — Manutenzione, restauro, adattamento ed ampliamento dei fabbricati ad uso dell'Amministrazione, ecc. . . . . » 3.000.000 —
Cap. n. 89 — Spese casuali . . . . . » 30.000 —
Cap. n. 103 — Residui passivi eliminati, ecc. » 82.000 —
Cap. n. 112 (aggiunto - in conto competenza) — Spese per acquisto di materiali per l'esercizio del cavo Siracusa-Bengasi, ecc. . » 1.300.000 —

Totale . . . L. 36.407.306,60

b) *Modifiche di denominazioni:*

Cap. n. 54 — Contributo annuo concesso dal Governo italiano alla « Italcable - servizi cablografici, radiotelegrafici e radioelettrici - Società per azioni » (R. decreto-legge 17 gennaio 1935-XIII, n. 17, convertito nella legge 4 aprile 1935-XIII, n. 925).

Cap. n. 57 — Manutenzione della rete telegrafica e telefonica - Acquisti, trasporti, dazi sui materiali - Spese per fotografie ed acquisto di pubblicazioni tecniche ed apparecchi per esperimento delle linee. Mano d'opera sussidiaria - Indennizzi e spese per danni - Compensi da corrispondersi una volta tanto per servitù a tacitazione completa degli interessati - Occupazione di locali ed aree, spese di locomozioni e spese di assicurazione degli autoveicoli contro il rischio delle responsabilità civili per danni a terzi - Spese di illuminazione, e acqua pei casotti - Raccordo di cavi telegrafici.

Cap. n. 99 — Versamento al Tesoro delle rate dovute all'Amministrazione postale-telegrafica dalla « Italcable - Servizi cablografici, radiotelegrafici e radioelettrici - Società per azioni », per la cessione del Centro radio-telegrafico di Torrenova fornito dalla Germania in conto debiti di guerra (8ª delle 40 annualità).

Visto, d'ordine della Maestà il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

REGIO DECRETO 21 gennaio 1943-XXI, n. 21.

Modificazioni allo statuto della Regia università di Parma.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto lo statuto della Regia università di Parma, approvato con il R. decreto 13 ottobre 1927-V, n. 2797, e modificato con i Regi decreti 30 ottobre 1930-IX, n. 1772; 1° ottobre 1931-IX, n. 1380; 26 ottobre 1933-XI, n. 2401; 13 dicembre 1934-XIII, n. 2423; 1° ottobre 1936-XIV, n. 2076; 20 aprile 1939-XVII, n. 1067; 1° agosto 1941-XIX, n. 893; 26 marzo 1942-XX, n. 330, e 5 settembre 1942-XX, n. 1178;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione universitaria, approvato con il R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592;

Veduto il R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, numero 1071;

Veduti i Regi decreti 28 novembre 1935-XIV, n. 2044; 7 maggio 1936-XIV, n. 882; 30 settembre 1938-XVI, n. 1652; 5 ottobre 1939-XVII, n. 1745; 1° luglio 1940, n. 992; 2 ottobre 1940-XVIII, n. 1526; 10 ottobre 1941, n. 1173; 24 ottobre 1941-XIX, n. 1375, e 5 settembre 1942-XX, n. 1319;

Vedute le proposte relative allo statuto dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La statuto della Regia università di Parma, approvato e modificato con i Regi decreti sopraindicati, è così ulteriormente modificato:

Art. 22. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in medicina e chirurgia è aggiunto quello di « malattie infettive ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1943-XXI

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 febbraio 1943-XXI
Atti del Governo, registro 454, *foglio* 28. — MANCINI

REGIO DECRETO 24 dicembre 1942-XXI.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, della motonave « Cjprus ».

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 23 aprile 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 26 maggio 1942-XX, registro n. 7 Marina, foglio n. 167, relativo alla iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina;

Vista la delega 8 dicembre 1940-XIX, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina al Sottosegretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La motonave *Cjprus* già iscritta temporaneamente nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, è radiata da detto ruolo dalle ore 24 del 24 settembre 1942.

Il Nostro Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1942-XXI

VITTORIO EMANUELE

ARTURO RICCARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 gennaio 1943-XXI
Registro n. 2 *Marina, foglio n.* 34.

(448)

REGIO DECRETO 24 dicembre 1942-XXI.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, del motoveliero « Anita » e del trabaccolo, con motore ausiliario, « Buonavia ».

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 26 maggio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 19 giugno 1942-XX, registro n. 8 Marina, foglio n. 97, relativo alla iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina;
Vista la delega 8 dicembre 1940-XIX, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina al Sottosegretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Le seguenti navi mercantili già iscritte temporaneamente nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, sono radiate da detto ruolo dall'ora e dalla data indicata a fianco di ciascuna di esse:

Motoveliero *Anita*: dalle ore 24 del 22 settembre 1942;

Trabaccolo, con motore ausiliario, *Buonavia*: dalle ore 8 del 16 novembre 1942.

Il Nostro Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1942-XXI

VITTORIO EMANUELE

ARTURO RICCARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 gennaio 1943-XXI
Registro n. 2 Marina, foglio n. 33.

(447)

REGIO DECRETO 24 dicembre 1942-XXI.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria posamine, della motonave « Brioni ».

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 21 giugno 1940-XVIII, registrato alla Corte dei conti il 18 luglio 1940-XVIII, registro n. 9 Marina, foglio n. 397, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria posamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;
Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina;
Vista la delega 8 dicembre 1940-XIX, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina al Sottosegretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

La motonave *Brioni*, già inscritta temporaneamente nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria posamine, è radiata da detto ruolo dalle ore 24 del 2 novembre 1942.

Il Nostro Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1942-XXI

VITTORIO EMANUELE

ARTURO RICCARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 gennaio 1943-XXI
Registro n. 2 Marina, foglio n. 35.

(449)

REGIO DECRETO 11 gennaio 1943-XXI.

Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione dell'Istituto cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 18 ottobre 1942-XX, n. 1407, costitutiva dell'Istituto cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici;
Visto il R. decreto 23 novembre 1942-XXI, n. 1735;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Consiglio di amministrazione di cui all'art. 1 del R. decreto 23 novembre 1942-XXI, n. 1735, è così composto:

Cons. naz. dott. Arnaldo Fioretti, *presidente;*

Ecc. gr. cr. avv. Massimo Di Donato, presidente di sezione del Consiglio di Stato, *membro;*

Ecc. gr. cr. prof. ing. Giuseppe Pession, direttore generale delle Poste e dei telegrafi, *membro;*

Comm. Oscar Zumpano, funzionario del Ministero delle finanze, *membro;*

Cons. naz. avv. Giuseppe La Monaca, fiduciario nazionale dell'Associazione fascista postelegrafonici, *membro;*

Gr. uff. dott. Marino Marinelli, esperto nelle discipline attuariali, *membro;*

Comm. avv. Mario Giacone, funzionario della Regia avvocatura dello Stato, *membro;*

Comm. Mario Tosti, capo del Servizio ricevitorie, Direzione generale poste e telegrafi, *membro;*

Gr. uff. Rodolfo Tanese, comandante superiore della Milizia postelegrafica, *membro;*

Comm. Vico Varoni Pasquini, ricevitore postale telegrafico, *membro;*

Dott. Luigi Pacciarini, ricevitore postale telegrafico, *membro.*

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 11 gennaio 1943-XXI

VITTORIO EMANUELE

HOST VENTURI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 febbraio 1943-XXI
Registro 2 Ufficio riscontro poste, foglio 276. — RISTUCCIA

(478)

REGIO DECRETO 11 gennaio 1943-XXI.

Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione dell'Istituto di assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 18 ottobre 1942-XX, n. 1408, costitutiva dell'Istituto di assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche;
Visto il R. decreto 23 novembre 1942-XXI, n. 1736;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Consiglio di amministrazione di cui all'art. 1 del R. decreto 23 novembre 1942-XXI, n. 1736 è così composto:

Cons. naz. dott. Arnaldo Fioretti, *presidente;*

Ecc. gr. cr. avv. Massimo Di Donato, presidente di sezione del Consiglio di Stato, *membro;*

Ecc. gr. cr. prof. ing. Giuseppe Pession, direttore generale delle Poste e dei telegrafi, *membro;*

Comm. Oscar Zumpano, funzionario del Ministero delle finanze, *membro;*

Cons. naz. avv. Giuseppe La Monaca, fiduciario nazionale dell'Associazione fascista postelegrafonici, *membro;*

Gr. uff. dott. Marino Marinelli, esperto nelle discipline attuariali, *membro;*

Comm. Mario Tosti, capo del Servizio ricevitorie, Direzione generale poste e telegrafi, *membro;*

Comm. avv. Mario Giacone, funzionario della Regia avvocatura dello Stato, *membro;*

Gr. uff. Rodolfo Tanese, comandante superiore della Milizia postelegrafica, *membro;*

Comm. Vico Varoni Pasquini, ricevitore postale telegrafico, *membro;*

Dott. Luigi Pacciarini, ricevitore postale telegrafico, *membro.*

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 11 gennaio 1943-XXI

VITTORIO EMANUELE

HOST VENTURI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 febbraio 1943-XXI
Registro 2 Ufficio riscontro poste, foglio 277. — RISTUCCIA

(479)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 1° febbraio 1943-XXI.

Proroga di disposizioni relative alla pesca ed al commercio del pesce persico pescato nel lago Trasimeno.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Visto il R. decreto-legge 31 dicembre 1939-XVIII, n. 1953, convertito nella legge 20 marzo 1940-XVIII, n. 384;

Visto il proprio decreto 8 gennaio 1940-XVIII;

Visto il R. decreto 15 aprile 1940-XVIII, n. 619;

Visto l'art. 20 del regolamento 22 novembre 1914, n. 1486, sulla pesca fluviale e lacuale;

Visto il decreto Ministeriale 16 aprile 1935-XIII, con il quale il periodo di divieto di pesca del pesce persico nel lago Trasimeno è stato fissato dal 15 aprile al 15 maggio;

Visto il proprio decreto 15 febbraio 1942-XX con il quale, per il periodo di un anno, la misura minima che il pesce persico (*perca fluviatilis*) del lago Trasimeno deve aver raggiunta perchè la pesca, la compra-vendita, la detenzione e lo smercio nei pubblici esercizi non siano vietati dalle vigenti disposizioni è stata ridotta da centimetri 15 a centimetri 12;

Visto il proprio decreto 17 ottobre 1942-XX, con il quale è stato disposto che il commercio del pesce persico pescato nel lago Trasimeno, della lunghezza fra i 12 ed i 15 centimetri, può essere esercitato oltre che nella provincia di Perugia anche nei comuni di Roma, Terni, Arezzo, e Firenze;

Ritenuta l'opportunità di prorogare tali disposizioni fino a tutto il 18 febbraio 1944-XXII;

Decreta:

Le disposizioni contenute nei decreti 15 febbraio e 17 ottobre 1942-XX, vengono prorogate fino a tutto il 18 febbraio 1944-XXII.

Il Consorzio per la pesca e l'acquicoltura del Trasimeno provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° febbraio 1943-XXI

p. *Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo*
Il Commissario generale per la pesca
G. RICCI

(457)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 1° febbraio 1943-XXI.

Elenco delle reti e degli attrezzi consentiti per la pesca nelle acque interne delle Marche, Abruzzi e Molise.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Visto il R. decreto-legge 31 dicembre 1939-XVIII, n. 1953, convertito nella legge 20 marzo 1940-XVIII, n. 384;

Visto il proprio decreto 8 gennaio 1940-XVIII;

Visto il R. decreto 15 aprile 1940-XVIII, n. 619;

Visto l'art. 50 del regolamento per la pesca, approvato con R. decreto 29 ottobre 1922, n. 1647;

Decreta:

Nelle provincie di Ancona, Ascoli Piceno, Campobasso, Chieti, L'Aquila, Macerata, Pesaro, Pescara e Teramo, le reti e gli attrezzi consentiti per l'esercizio della pesca nelle acque interne sono quelli indicati nel seguente elenco:

1) *Canna*, con uno o più ami. Gli ami debbono avere una apertura non inferiore a mm. 5 misurata dalla punta all'asta;

2) *Bilancia.* Lato minimo della maglia mm. 15;

3) *Bertovello senza ali.* Lato minimo della maglia all'estremità del cono mm. 16, nelle altre parti della rete mm. 20;

4) *Bertovello o cogollo.* Può essere munito di due ali di lunghezza non superiore a m. 6 ciascuna e di una lungarina anch'essa di lunghezza non superiore a m. 6. Lato minimo delle maglie della rete, delle ali e della lungarina mm. 20. L'uso di questa rete è consentito soltanto nei laghi;

5) *Tremaglio*. Lato minimo della maglia della rete interna mm. 25;

6) *Oltana per fiumi*. Altezza massima della rete m. 2, lato minimo della maglia mm. 20;

7) *Oltana per laghi*. Altezza massima della rete m. 4, lato minimo della maglia mm. 25;

8) *Siabica o rete a strascico*. Lato minimo della maglia mm. 20;

9) *Giacchio o sparviero*. Lato minimo della maglia mm. 20;

10) *Fila o lenzara*. Costituita da più ami appesi ad una corda galleggiante. Gli ami debbono avere una apertura non inferiore a mm. 5 misurata dalla punta all'asta;

11) *Mazzangola*. Costituita da un gruppo di lombrici per la pesca delle anguille;

12) *Nassa*, purchè la distanza fra i vimini o le corde metalliche non sia inferiore a mm. 15;

13) *Fiocina o Forcina*, senza ausilio di luce artificiale. Epoca di divieto: dal 1° novembre a tutto il 31 marzo.

Tutti i decreti emessi dalle suindicate Prefetture, e disciplinanti l'uso delle reti e degli attrezzi per la pesca nelle acque interne, sono abrogati.

Le infrazioni al presente decreto saranno punite a norma di legge.

Il Consorzio obbligatorio per la tutela della pesca nelle Marche, negli Abruzzi e nel Molise provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° febbraio 1943-XXI

p. *Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo*
Il Commissario generale per la pesca
G. Ricci

(458)

DECRETO MINISTERIALE 28 novembre 1942-XXI.
Sostituzione di un membro del « Comitato per le telecomunicazioni ».

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto l'art. 3 della legge 29 gennaio 1940-XVIII, n. 281;

Visto il decreto Ministeriale 5 ottobre 1940-XVIII, registrato alla Corte dei conti il 14 ottobre 1940-XVIII, registro n. 22 Ufficio riscontro poste, foglio n. 170;

Vista la delega del Comando Supremo, di cui al suo foglio 7238 Comunicazioni del 19 novembre 1942-XXI;

Decreta:

Il capitano di vascello Gastone Minotti è nominato membro del « Comitato per le telecomunicazioni » quale delegato di detto Comando Supremo, in sostituzione del capitano di vascello Leonardo Elena che, con pari data, cessa dalla carica.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 novembre 1942-XXI

Il Ministro: Host Venturi

(463)

DECRETO MINISTERIALE 6 febbraio 1943-XXI.
Modificazioni al decreto Ministeriale 3 settembre 1941-XIX relativo alla costituzione del Comitato per il controllo sulla macinazione e pastificazione e sull'attuazione dei piani industriali.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 21 maggio 1940-XVIII, n. 415, sulla organizzazione della Nazione in guerra;

Visto il Regio decreto-legge 27 dicembre 1940-XIX, n. 1716, convertito, con modificazioni, nella legge 24 aprile 1941-XIX, n. 385, contenente disposizioni per la disciplina dell'approvvigionamento, della distribuzione e dei consumi dei generi alimentari in periodo di guerra;

Visto il decreto Ministeriale 3 settembre 1941-XIX (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 211 del 6 settembre 1941-XIX) relativo alla costituzione del Comitato per il controllo sulla macinazione e pastificazione e sull'attuazione dei piani industriali;

Visto l'art. 4 del decreto Ministeriale 31 luglio 1942 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 1° settembre 1942-XX), relativo al controllo da parte del Comitato predetto sulle macinazioni per uso di consumatori diretti;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto Ministeriale 3 settembre 1941-XIX è modificato come appresso:

1) all'art. 1 è soppressa la dizione: « con sede presso l'Ufficio distribuzione cereali farine e paste (U.Ce. Fa.P.) »;

2) la dizione: « nominati dal presidente dell'U.Ce. Fa.P., previo assenso del predetto Comitato » di cui al 1° comma dell'art. 2, è sostituita dalla seguente: « nominati dal presidente del Comitato »;

3) all'art. 3 è aggiunto il seguente comma: « il presidente può di volta in volta invitare esperti ai lavori del Comitato »;

4) all'art. 4 è aggiunto il seguente comma: « il Comitato ha gestione autonoma, sottoposta a vigilanza e controllo da parte del Ministero dell'agricoltura e delle foreste ».

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 febbraio 1943-XXI

Il Ministro: Pareschi

(486)

DECRETO MINISTERIALE 6 febbraio 1943-XXI.
Nomina dei sindaci dell'Istituto cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Vista la legge 18 ottobre 1942-XX, n. 1407, costitutiva dell'Istituto cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici;

Visto il R. decreto 23 novembre 1942-XXI, n. 1735, riguardante l'ordinamento dell'Istituto cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici;

Decreta:

Sono nominati sindaci dell'Istituto cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici, ai sensi dell'art. 3 del R. decreto 23 novembre 1942-XXI, n. 1735, i seguenti funzionari:

Gr. uff. dott. Attilio Cecchi, capo della Ragioneria centrale presso l'Amministrazione postale telegrafica;

Gr. uff. dott. Alfonso Picone, capo servizio nell'Amministrazione postale telegrafica;

Comm. dott. rag. Ugo Cochi, capo divisione della Ragioneria generale dello Stato.

Roma, addì 6 febbraio 1943-XXI

Il Ministro: HOST VENTURI

(485)

DECRETO MINISTERIALE 6 febbraio 1943-XXI.

Nomina dei sindaci dell'Istituto di assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Vista la legge 18 ottobre 1942-XX, n. 1408, costitutiva dell'Istituto di assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche;

Visto il R. decreto 23 novembre 1942-XXI, n. 1736, riguardante l'ordinamento dell'Istituto di assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche;

Decreta:

Sono nominati sindaci dell'Istituto di assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche, ai sensi dell'art. 3 del R. decreto 23 novembre 1942-XXI, n. 1736, i seguenti funzionari:

Gr. uff. rag. Attilio Cecchi, capo della Ragioneria centrale presso l'Amministrazione postale telegrafica;

Gr. uff. dott. Alfonso Picone, capo Servizio nell'Amministrazione postale telegrafica;

Comm. dott. rag. Ugo Cochi, capo divisione della Ragioneria generale dello Stato.

Roma, addì 6 febbraio 1943-XXI

Il Ministro: HOST VENTURI

(484)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che il Ministro per l'agricoltura e per le foreste ha presentato alla Presidenza della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, con lettera in data 6 febbraio 1942-XXI il seguente disegno di legge: conversione in legge del R. decreto-legge 14 dicembre 1942-XXI, n. 1619, concernente l'istituzione di privilegi a garanzia di crediti richiesti dall'Associazione nazionale dei Consorzi provinciali tra macellai per le carni, nonchè dai Consorzi agrari e dalla loro Federazione per le operazioni inerenti alla raccolta di alcuni prodotti soggetti a disciplina di ammasso obbligatorio.

(466)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Approvazione del nuovo statuto della « Casa di lavoro per i ciechi di guerra »

Con R. decreto 30 novembre 1942-XXI, registrato alla Corte dei conti il 7 gennaio 1943-XXI, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, viene approvato il nuovo statuto in data 19 ottobre 1942-XX della « Casa di lavoro per i ciechi di guerra », con sede in Roma, che ora assume la denominazione di « Istituto romano per i ciechi di guerra ».

(467)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — DIVISIONE 1ª — PORTAFOGLIO

Media dei cambi e dei titoli del 10 febbraio 1943-XXI - N. 27

Albania (I)	6,25	Islanda (I)	2,9897
Argentina (U)	4,45	Lettonia (C)	3,6751
Australia (I)	60,23	Lituania (C)	3,3003
Belgio (C)	3,0418	Messico (I)	3,933
Bolivia (I)	43,70	Nicaragua (I)	3,80
Brasile (I)	0,9928	Norvegia (C)	4,3215
Bulgaria (C) (1)	23,42	Nuova Zel. (I)	60,23
Id. (C) (2)	22,98	Olanda (C)	10,09
Canadà (I)	15,97	Perù (I)	2,9925
Cile (I)	0,7125	Polonia (C)	380,23
Cina (Nanchino) (I)	0,8055	Portogallo (U)	0,7950
Columbia (I)	10,877	Id. (C)	0,7975
Costarica (I)	3,366	Romania (C)	10,5263
Croazia (C)	38 —	Russia (I)	3,5263
Cuba (I)	19 —	Salvador (I)	7,60
Danimarca (C)	3,9698	Serbia (I)	38 —
Egitto (I)	75,28	Slovacchia (C)	65,40
Equador (I)	1,3870	Spagna (C) (1)	173,61
Estonia (C)	4,697	Id. (C) (2)	169,40
Finlandia (C)	38,91	S. U. America (I)	19 —
Francia (I)	38 —	Svezia (U)	4,53
Germania (U) (C)	7,6045	Id. (C)	4,529
Giappone (U)	4,475	Svizzera (U)	441 —
Gran Bret. (I)	75,28	Id. (C)	441 —
Grecia (C)	12,50	Tailandia (I)	4,475
Guatemala (I)	19 —	Turchia (C)	15,29
Haiti (I)	3,80	Ungheria (C) (1)	4,67976
Honduras (I)	9,50	Id. (C) (2)	4,56395
India (I)	5,6464	Unione S. Aff. (I)	75,28
Indocina (I)	4,3078	Uruguay (I)	10,08
Iran (I)	1,1103	Venezuela (I)	5,70

(U) Ufficiale — (C) Compensazione — (I) Indicativo

(1) Per versamenti effettuati dai creditori in Italia

(2) Per pagamenti a favore dei creditori italiani

Rendita 3,50 % (1906)	85,925
Id. 3,50 % (1902)	84,275
Id. 3 % lordo	72,25
Id. 5 % (1935)	88,60
Redimib. 3,50 % (1934)	77,85
Id. 5 % (1936)	94,35
Id. 4,75 % (1924)	495,15
Obblig. Venezie 3,50 %	95,875
Buoni novennali 4 % (15-2-43)	99,65
Id. 4 % (15-12-43)	99,575
Id. 5 % (1944)	99,325
Id. 5 % (1949)	94,20
Id. 5 % (15-2-50)	94,275
Id. 5 % (15-9-50)	94 —
Id. 5 % (15-4-51)	93,75

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico** Elenco n. 16.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rend. 5%	172385	75 —	Sciagata Desiderio fu Felino, minore sotto la patria potestà della madre *Tori* Maria fu Francesco, ved. Sciagata, dom. a Villadossola (Novara).	Sciagata Desiderio fu Felino, minore sotto la patria potestà della madre *Sciagata* Maria, ecc., come contro.
Id.	172386	75 —	Sciagata Francesca fu Felino, minore, ecc., come sopra.	Sciagata Francesca fu Felino, minore, ecc., come sopra.
Id.	172387	75 —	Sciagata Desiderio fu Felino, minore sotto la patria potestà della madre *Tori* Maria fu Francesco, ved. Sciagata, dom. a Villadossola (Novara), con usufrutto vitalizio a favore di *Tori* Maria fu Francesco, ved. Sciagata, dom. a Villadossola (Novara).	Sciagata Desiderio fu Felino, minore sotto la patria potestà della madre *Sciagata* Maria fu Francesco, ved. Sciagata, dom. a Villadossola (Novara), con usufrutto vitalizio a favore di *Sciagata* Maria, ecc., come contro.
Id.	172388	75 —	Sciagata Francesca fu Felino, minore, ecc., come sopra.	Sciagata Francesca fu Felino, minore, ecc., come sopra.
Cons. 3,50% (1906)	423350	210 —	Anastasia *Giuseppa* fu Luigi, minore sotto la patria potestà della madre Esposito Carmela di Vito, dom. in Pisciotta (Salerno).	Anastasia *Maria-Giuseppa-Francesca* fu Luigi, ecc., come contro.
Id.	423355	210 —	Anastasia Pietro, *Giuseppa*, Vito, Antonio, Gaetano, e Caterina fu Luigi, minori, ecc. come sopra. Vincolata.	Anastasia Pietro, *Maria-Giuseppa-Francesca*, Vito, Antonio, Gaetano e Caterina fu Luigi, minori, ecc., come contro.
Id.	199931	140 —	*Ballestra* Giovanni fu Bernardo minore sotto la patria potestà della madre Giordano Violante fu Giambattista, dom. in San Remo.	*Balestra* Giovanni, ecc., come contro.
Id.	369508	700 —	*Ballestra Elisa-Emma* fu Bernardo, nubile, dom. in S. Remo.	*Balestra Elisa-Luigia-Vincenza-Emma* fu Bernardo, ecc., come contro.
Obbl. ferr. 3%	33163	675 —	*Ballestra Emma-Elisa* fu Bernardo, nubile, dom. in S. Remo.	Come sopra.
Cons. 3,50% (1906)	607842	49 —	Sturlese *Orsolina* fu Giovanni, moglie di Cappellini Pietro, dom. a Spezia (Genova), vincolata per dote.	Sturlese *Maria Catterina Rosalina (detta Orsolina)*, moglie di Cappellini Pietro, dom. a La Spezia (Genova), vincolata per dote.
Id.	584137	24,50	*Marigliano* Donato fu Francesco, dom. a Castrovillari (Cosenza), ipotecata per cauzione del titolare quale ufficiale giudiziario.	*Marigliani* Donato fu Francesco, ecc., come contro.
B.T. 1943 Serie I	369	Capitale 5 000 —	Scirè Francesco fu Antonino, *minore* sotto la curatela di Fiore Ambrogio fu Giuseppe, dom. in Palermo, con usufrutto a *Fogà* Ermelinda fu Cesare, dom. in Palermo.	Scirè Francesco fu Antonino, *minore emancipato sotto la curatela* di Fiore Ambrogio fu Giuseppe, dom. in Palermo, con usufrutto a *Fagà* Ermelinda, ecc., come contro.
P. R. 3,50%	496324	10,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	53508	297,50	Guida Antonio fu Michele, dom. a Napoli, vincolato di usufrutto a favore di Ferrara *Emilia* fu Agostino, ved. di Guida Michele, dom. a Napoli.	Come contro, con usufrutto a favore di Ferrara *Erminia* fu Agostino, ecc., come contro.
Id.	53509	294 —	Guida Agostino fu Michele, dom. a Napoli, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	53507	297,50	Guida Concettina fu Michele, nubile, dom. a Napoli, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	119760	140 —	*Muzzi* Annunziata di Salvatore, moglie di Totano Gabriele, dom. in Napoli.	*Muzi* Annunziata, ecc., come contro.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 %	238733	245 —	*Poletti* Luigi di Giuseppe, dom. in Forlì, con usufrutto vitalizio a favore di *Poletti* Lilliana e Zita di Luigi, minori sotto la patria potestà del padre e con pagamento personale a favore di Danesi Emma fu Antonio durante la minore età dei predetti	*Polletti* Luigi di Giuseppe, dom. in Forlì, con usufrutto vitalizio a favore di *Polletti* Lilliana, ecc., come contro.
Id.	130652	210 —	Compagnoni *Clarice* di Natale, moglie di Astorri Giovanni Battista, dom. in Alfonsine (Ravenna), con vincolo dotale	Compagnoni *Bianca* di Natale, ecc., come contro.
Id.	510992	42 —	Milani Domenico fu *Domenico*, minore sotto la patria potestà della madre Milani Chiara, domiciliato a Castiglione dei Pepoli (Bologna).	Milani Domenico fu *Enrico*, minore, ecc., come contro.
Id.	226804	1225 —	Cattaneo Zaira fu Angelo, dom. a Rovellasca (Como), l'usufrutto vitalizio spetta a *Belotti Maria* fu Bernardo, ved. Cattaneo, dom. a Rovellara (Como)	Come contro, con usufrutto vitalizio a *Bellotti Marianna* fu Bernardo, ecc., come contro.
Id.	34060	1400 —	Asquasciati *Antonio* fu Giovanni-Battista, dom. in S. Remo, vincolato d'usufrutto vitalizio a favore di Asquasciati *Maria Catterina detta Lalina* fu *Giovanni-Battista*, nubile, dom. a Torino.	Asquasciati *Giacomo-Antonio* fu Giovanni Battista, dom. in S. Remo, vincolato d'usufrutto vitalizio a favore di Asquasciati *Catterina Maria Teresa* fu *Gio Batta*, nubile, dom. a Torino.
Rend. 5 %	78964	12600 —	Baschieri Salvadori Gian-Carlo e *Ceccotto* di Giuseppe e di Schraider Maria fu Pio, minori sotto la patria potestà del padre, dom. a Roma, e figli nascituri di essa Schraider Maria fu Pio, vincolata d'usufrutto vitalizio congiuntamente e cumulativamente a favore di Bonfili Olga fu Tito, ved. Schraider, Bonfili Ester fu Tito, moglie di Amadori Alfredo e Schraider Maria fu Pio, moglie di Baschieri Salvadori Giuseppe, senza obbligo di presentazione del certificato di esistenza in vita, e con clausola di accrescimento della rendita fra nati e nascituri in caso di morte di uno di essi prima del compimento di anni 25, senza lasciare a sè superstiti discendenti i quali ultimi, ove vi siano, sostituiranno il defunto per la rappresentazione	Baschieri Salvadori Gian-Carlo e *Francesco* di Giuseppe, ecc., come contro.
P. R. 3,50 %	260427	129,50	Di Franco *Paola* fu Francesco, moglie di Marchese Giuseppe, dom. a Mistretta (Messina), vincolata per dote della titolare	Di Franco *Maria Paola* fu Francesco, ecc., come contro.
Id.	52961	157,50	Boratto Emilia, *Antto*, ed Ortensia fu Giuseppe, minori sotto la patria potestà della madre Bruni Isabella fu Domenico, ved. Boratti, domiciliate a Catanzaro	Boratto Emilia, *Annita*, ed Ortensia, ecc., come contro.
Id.	55368	385 —	Come sopra	Come sopra.
Id.	52962	52,50	Come sopra, con usufrutto vitalizio a Bruni Isabella fu Domenico	Come sopra, con usufrutto come contro.
Id.	87811	35 —	Balbo *Paolo* fu Lorenzo, dom. a Pamparato (Cuneo).	Balbo *Pietro Paolo* fu Lorenzo, ecc., come contro.
Id.	123581	115,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	154808	115,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	233420	1228,50	*Filippelli* Ernesto di Filippo, dom. a Scurtabò, fraz. del comune di Varese Ligure (La Spezia)	*Filipelli* Ernesto, ecc., come contro.
Id.	355052	59,50	Clara Valentino fu Giovanni-Pietro, minore sotto la patria potestà della madre *Ceconi* Teresa di Luigi, ved. Clara, dom. in S. Daniele del Friuli (Udine).	Clara Valentino fu Giovanni Pietro, minore sotto la patria potestà della madre *Ceccone* Teresa, ecc., come contro.
Id.	119962	161 —	Raviola Severina detta Rina di *Giovanni-Alfredo*, moglie di *Casertelli* Antonio, dom. a Torino, con usufrutto a Raviola *Giovanni-Alfredo* fu Severino, dom. in Asti.	Raviola Severina detta Rina di *Alfredo-Giovanni*, moglie di *Casartelli* Antonio, dom. a Torino, con usufrutto a Raviola *Alfredo-Giovanni*, ecc., come contro.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 %	120180	161 —	Raviola Paola di *Giovanni-Alfredo*, moglie di Guglielmo della Porta, dom. a Novara, con usufrutto a Raviola *Giovanni-Alfredo* fu Severino, dom. in Asti.	Raviola Paola di *Alfredo-Giovanni*, moglie di Guglielmo della Porta, dom. a Novara, con usufrutto a Raviola *Alfredo-Giovanni*, ecc., come contro
Id.	120179	161 —	Raviola Luigi di *Giovanni-Alfredo*, dom. a Torino, con usufrutto come sopra	Raviola Luigi di *Alfredo-Giovanni*, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.
Id.	287581	122 —	Massa *Maddalena* fu *Francesco-Antonio*, moglie di Gavazza Carlo, dom. a Pozzolo Formigaro (Alessandria), vincolata per dote della titolare.	Massa *Maria-Maddalena* fu *Antonio-Francesco*, ecc., come contro
Id.	271534	2100 —	Torelli *Angiola*-Stefania di Ernesto, minore sotto la patria potestà del padre e figli nascituri dai coniugi Torelli Ernesto di *Valentino* e Bellino Maria di Sabatino, dom. a Savona, vincolato di usufrutto vitalizio congiuntamente e cumulativamente a favore dei coniugi Torelli *Valentino* fu Pietro e Ghiglia *Angiola* fu Bartolomeo, dom. a Savona.	Torelli *Angela*-Stefania di Ernesto, minore sotto la patria potestà del padre e figli nascituri dai coniugi Torelli Ernesto di *Carlo-Valentino* e Bellino Maria di Sabatino, dom. a Savona, vincolata di usufrutto vitalizio congiuntamente e cumulativamente a favore dei coniugi Torelli *Carlo-Valentino* fu Pietro e Ghiglia *Angela* fu Bartolomeo, dom. a Savona.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 14 gennaio 1943-XXI

Il direttore generale: POTENZA

(191)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.